



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII

**IL DIRETTORE GENERALE**

**D.M. Impegno controlli funzionali**

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"* che, all'articolo 47, comma 5, stabilisce che, al fine di concertare i criteri e gli indirizzi unitari nel rispetto delle specificità delle singole realtà regionali ed assicurare l'uniforme applicazione su tutto il territorio nazionale, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali predispone, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, sentite le associazioni di allevatori interessate, il programma annuale dei controlli funzionali;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2009 n.191, articolo 2, comma 109, che ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2010, gli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n.386 recante Norme per il coordinamento della finanza della Regione Trentino-Alto Adige e delle Province autonome di Trento e Bolzano con la riforma tributaria, con ciò disponendo che dette Province autonome non partecipino alla ripartizione dei fondi statali;

**VISTO** il Decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52, recante *"Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154"* che ha abrogato la legge 15 gennaio 1991 n. 30;

**VISTO** in particolare l'art. 4 comma 1 del d. Lgs. 52/2018, concernente la raccolta dei dati in allevamento e loro gestione, il quale stabilisce che *"le attività inerenti la raccolta dei dati in allevamento, finalizzate alla realizzazione del programma genetico, sono svolte dagli Enti selezionatori o, su delega degli stessi, possono essere svolte da soggetti terzi al fine di favorire la specializzazione delle attività e la terzietà rispetto ai dati e alla loro validazione"*;

**VISTO** altresì l'art. 13 del già menzionato decreto legislativo, relativo alle disposizioni transitorie che stabilisce, tra l'altro, al comma 4, che *"i soggetti che svolgono i controlli delle attitudini produttive degli animali sulla base di disciplinari già approvati dal Ministero alla data di entrata in vigore del presente decreto sono soggetti riconosciuti ai sensi dell'articolo 4, comma 2"*;

**CONSIDERATO** che, ai sensi della sopracitata disposizione legislativa l'Associazione Italiana Allevatori (AIA) è soggetto riconosciuto alla realizzazione dei controlli delle attitudini produttive;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e sue modifiche ed integrazioni, relativo alle *"norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, in particolare l'art.4, commi 1 e 2 e l'articolo 16, comma 1;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009 n.196 *"legge di contabilità e finanza pubblica"* e s.m.i., con particolare riferimento all'art.25 bis relativo all'introduzione delle azioni nella suddivisione dei programmi di spesa;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"*;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII

**CONSIDERATO** che quest'Amministrazione ha predisposto il Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, per l'anno 2022 che prevede una spesa ammissibile di € 45.003.353,59, corrispondente ad un contributo massimo concedibile € 34.717.278,21;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2021, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*", ed in particolare la tabella 13 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero il quale, tra l'altro, attribuisce per l'anno 2022 lo stanziamento di € 8.343.960,00 sul Cap.7637 denominato "Somme da assegnare alle Regioni per interventi nel campo del miglioramento genetico del bestiame, con particolare riferimento alla tenuta dei libri genealogici ed ai controlli funzionali" ed € 14.162.135,00 sul Cap. 7638 denominato "Somme da assegnare alle Regioni per interventi nei settori dell'agricoltura, dell'agroindustria e delle foreste e di altre attività trasferite in attuazione del decreto legislativo 143/97", per un totale di € 22.506.095,00;

**CONSIDERATO** che risulta ancora in fase di perfezionamento la definizione di un aggiornamento dei criteri per l'individuazione dei costi per la raccolta dei dati in allevamento e il conseguente riparto dei fondi alle Regioni;

**CONSIDERATO** però che i già menzionati criteri derivano dall'elaborazione di numerosi parametri, nonché anche dalla individuazione dei tempi medi impiegati dai controllori per la raccolta dei dati nelle aziende che, allo stato attuale, anche in relazione alla precedente pandemia da COVID19 sono ancora in fase di raccolta in collaborazione con le Regioni;

**CONSIDERATO** che l'attività di raccolta dati negli allevamenti è collegata ai cicli biologici degli animali e, di conseguenza, non può subire interruzioni, pena l'annullamento della validità (tecnica e statistica) degli indici genetici (che si basano sui dati raccolti in campo), che risultano essere alla base della selezione delle razze e delle specie di interesse zootecnico e pertanto, nelle more della definizione dei predetti nuovi criteri, si rende necessario utilizzare anche per il 2022 i parametri in uso negli anni precedenti;

**VISTA** l'intesa, repertorio atti n. 64/CSR, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni nella seduta del 28 aprile 2022, in merito al Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici per l'anno 2022;

**VISTO** il D.M. n. 0196397 del 03/05/2022 con il quale, per effetto della predetta intesa, è stato adottato e reso operativo il "*Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, per l'anno 2022*";

**CONSIDERATO** che l'importo di competenza statale complessivamente disponibile per il finanziamento del Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, per l'anno 2022, è pari ad € 22.506.095,00 di cui € 8.343.960,00 sul capitolo n. 7637 ed € 14.162.135,00 sul capitolo n. 7638;

**CONSIDERATO** che la predetta attività, in quanto collegata ai cicli biologici degli animali, non può subire interruzioni e che comunque le iniziative decorrono dall'inizio di ciascun anno;

**RITENUTO** pertanto necessario impegnare con il presente decreto, a favore delle Regioni indicate in



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII

allegato, alla luce delle considerazioni sopra esposte, la somma di € 14.162.135,00 sul capitolo di bilancio n.7638, garantendo continuità all'azione tecnica ed amministrativa in materia di miglioramento genetico ed effettuazione dei controlli della produttività animale;

**VISTA** l'attuale disponibilità di fondi iscritti in Bilancio sul competente capitolo 7638 sul quale risulta stanziata in termini di competenza e cassa la somma di € 14.162.135,00;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n.179 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132" registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 2020 al n. 89, come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020 n. 53;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 4 dicembre 2020, n.9361300, registrato dalla Corte dei conti in data 11 gennaio 2021, al n.14, concernente l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

**VISTA** la Direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 24 febbraio 2022, n. 90017, sull'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022, registrata dalla Corte dei conti in data 1° aprile 2022 al n. 237;

**VISTA** la Direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 24 marzo 2022 n. 138295, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 4 aprile 2022 al n. 263;

**VISTA** la Direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale del 1° aprile 2022, n. 151082, recante l'attribuzione degli obiettivi operativi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane assegnate per la loro realizzazione, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 4 aprile 2022, al n. 264;

**VISTO** il DPCM del 4 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei conti il 19 gennaio 2021 al n.41, recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla dott.ssa Simona Angelini;

## DECRETA

**ART. 1** – Ai sensi del presente decreto è impegnata per l'anno 2022, a favore delle Regioni indicate nella tabella 1, quale quota parte dell'importo complessivo di Euro 22.506.095,00, la somma di € 14.162.135,00 sul capitolo 7638, fondi 2022, ripartita come da tabella 1 allegata che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

**ART. 2** – Il residuo importo di euro 8.343.960,00 sarà impegnato, con separato decreto, a carico del cap. 7637.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII

**ART. 3** – La somma di € 14.162.135,00 graverà sul Cap.7638, fondi 2022, dell’U.d.V. 1.1 “Investimenti” di pertinenza del centro di responsabilità “Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale”, missione “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”, programma “Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale”, azione “Rilancio settore zootecnico e miglioramento genetico del bestiame” dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l’anno finanziario 2022.

**ART. 4** – L’impegno pluriennale ad esigibilità (IPE), graverà per l’annualità 2022 sulle disponibilità recate dal Cap. 7638 per € 14.162.135,00.

**ART. 5** - Ai sensi dell’art.13 del D.lgs. 196/2003 si comunica che il presente decreto sarà soggetto a pubblicazione in ottemperanza agli obblighi di legge previsti dal D.lgs. 33/2013.  
Il presente decreto sarà inviato all’Organo di controllo per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Simona Angelini

Documento informatico sottoscritto  
con firma elettronica digitale ai sensi  
degli artt. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII

Tabella 1

RIPARTIZIONE E IMPEGNO RISORSE FINANZIARIE ANNO 2022			
	% di ripartizione	Ripartizione risorse finanziarie, attualmente disponibili, di competenza MIPAAF	Impegno da assumere nell'ambito del Cap. 7638
Regione			
Abruzzo	1,88%	422.665,69	265.965,66
Basilicata	2,16%	485.052,24	305.222,89
Calabria	2,70%	608.601,67	382.967,33
Campania	3,52%	791.559,51	498.094,97
Emilia Romagna	12,63%	2.841.741,06	1.788.187,62
Friuli Venezia Giulia	2,72%	611.538,37	384.815,27
Lazio	3,61%	811.710,77	510.775,30
Liguria	0,86%	194.402,79	122.329,47
Lombardia	30,80%	6.930.936,14	4.361.345,37
Marche	1,19%	268.369,06	168.873,31
Molise	0,86%	193.914,61	122.022,28
Piemonte	11,50%	2.587.342,59	1.628.105,41
Puglia	3,32%	746.969,65	470.036,45
Sardegna	4,83%	1.087.643,78	684.408,29
Sicilia	4,83%	1.087.554,02	684.351,81
Toscana	2,78%	624.664,67	393.075,09
Trentino Alto Adige		0,00	0,00
Umbria	1,40%	315.917,46	198.793,52
Valle d'Aosta	1,72%	387.935,21	244.111,24
Veneto	6,70%	1.507.575,70	948.653,72
ITALIA	100,00%	22.506.095,00	14.162.135,00

MIPAAF - DISR 07 - Prot. Uscita N.0215743 del 12/05/2022